

comunità cristiane di base



La foto di copertina propone la storica Assemblea del 31 ottobre 1968: da lì nacque il Notiziario dell'Isolotto.

Vi parteciparono 10.000 persone fra dentro e fuori per discutere il diktat del vescovo al parroco don Enzo Mazzi: “o ritratti o ti dimetti” . La risposta fu: “Il parroco siamo tutti, vieni a parlare con noi”.

Era l'attuazione coerente della “rivoluzione copernicana” del Concilio che aveva posto al centro della Chiesa il “Popolo di Dio” e non più la sola gerarchia.

**Il Notiziario della Comunità dell'Isolotto:
la sua storia e la sua nuova forma.**

Il Notiziario della Comunità dell' Isolotto: la sua storia e la sua nuova forma.

Con questo numero s'interrompe la pubblicazione cartacea del Notiziario della Comunità dell'Isolotto. Stiamo preparando una edizione informatica sia da inserire nel sito www.comunitaisolotto.com sia da inviare per posta elettronica a chi ci comunicherà il proprio indirizzo e-mail all'indirizzo nostro comis@videosoft.it. Vi invitiamo tutti a contattarci. Chi non ha indirizzo elettronico può scriverci: Comunità Isolotto, via degli Aceri 1, 50142 Firenze, oppure telefonarci al n. 055711362 con segreteria telefonica e fax.

Le tappe

Il n° 1 del Notiziario esce il 24 ottobre 1968 in forma di ciclostilato da distribuirsi nel quartiere e nei luoghi di lavoro, per trasmettere documenti e dare informazioni sul susseguirsi frenetico dei fatti in relazione all'aspro confronto con il Vescovo di Firenze. Inizialmente è un foglio giornaliero poi via via la sua redazione diviene maggiormente complessa e a cadenze più diradate.

I Notiziari sono pubblicati in tre serie.

La prima comprende 34 Notiziari, con cadenza anche giornaliera, e abbraccia il periodo 24 ottobre 1968 - 2 maggio 1969.

Il titolo di questa prima serie è "Parrocchia dell' Isolotto – Notiziario n° ...". Questi Notiziari sono senza l'autorizzazione del Tribunale perché redatti come stampa parrocchiale. Sono stati allegati alla serie successiva nel nostro Archivio, nella Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e presso l'Istituto di Scienze religiose di Bologna.

La seconda serie, dal 18 giugno 1969 al dicembre 1992, con periodicità mensile, con l'autorizzazione del Tribunale, porta il seguente titolo: "Notiziario della Comunità dell' Isolotto", con eccezione dei primi quattro numeri 1A; 2A; 3A e 4 dal titolo "Notiziario della comunità parrocchiale dell' Isolotto".

La terza serie, bimestrale, inizia con il n° 1/1993 (num. progress. 283) e, oltre al titolo "Notiziario della Comunità dell' Isolotto", porta come sottotitolo "Comunità Cristiane di Base" in quanto il Notiziario, in modo più specifico dal n. 1-2/gen.feb. '92 (num. progress. 270-271), è stato allargato alla esperienza delle altre Comunità cristiane di base italiane.

Il Regesto

Nel libro “Oltre i confini” (Libreria Editrice Fiorentina, 1995) è stata pubblicato un Regesto dei Notiziari dall’inizio al 1995, a cura di Sergio Gomiti.

Le caratteristiche del regesto sono così descritte nella premessa dello stesso:

“Poiché gli eventi, gli incontri, i dibattiti, i confronti, le riflessioni, le prese di posizione, i percorsi e la prassi della Comunità sono distribuiti nel corso di oltre 25 anni di pubblicazione del Notiziario, per comodità di lettura e di ricerca, ci è sembrato utile accorpate sotto determinati titoli i diversi argomenti, focalizzando e riportando fedelmente piccoli tratti significativi. Talvolta lo stesso notiziario, addirittura lo stesso brano, viene riportato all’interno di vari titoli per i diversi aspetti dei suoi contenuti. I titoli non sono che i nodi, gli spazi sui quali si è dipanata la maggior parte della vita comunitaria.

È nato così questo “regesto”, ripercorrendo il quale è possibile, almeno negli aspetti più significativi, ricostruire la storia e recepire le idealità della Comunità.

Serve anche come indice o guida a chi vorrà consultare il Notiziario nella sua interezza e/o negli aspetti che interessano. Nel lavoro che pubblichiamo in questo volume, i Notiziari della prima serie sono siglati - oltre che dal numero e dalla data di emissione - con un asterisco, in modo da distinguerli dai Notiziari successivi”.

Riportiamo di seguito l’ “Indice dei titoli” del Regesto così come appare nella pubblicazione “Oltre i confini” citata. Ognuno dei titoli è sviluppato nel Regesto con specificazioni e riferimenti ai numeri e alle pagine dei Notiziari in cui si trova quel tema.

Bibbia:

Metodo di lettura: lettura comunitaria, lettura dal basso, cultura popolare e bibbia; leggere “tutta” la bibbia; il messaggio biblico legato alla vita e alla storia.

Monografie su alcuni libri: Esodo; Giosuè; Giudici; Isaia; Samuele; Ezechiele.

Temi biblici: la natività; la resurrezione; il sacerdozio; l’ anno sabbatico; la pentecoste; il tema della morte; l’apocalisse.

Lettura della bibbia con i bambini: una esperienza metodologica che tiene conto delle conquiste della pedagogia, dell’ antropologia e della teologia.

Comunità dell’ Isolotto:

Storia e vita della comunità dal 1968 al 1994.

Comunità di base:

Riflessioni sul tema: una chiesa che nasce dal basso; chiesa “altra”; ruolo delle cdb. Rapporto fra le cdb latino-americane e le cdb europee; dalla chiesa “per” i poveri alla chiesa “dei” poveri. La centralità del popolo di Dio: la rivoluzione copernicana del Concilio.

Rapporto cdb - movimenti: incontro, confronto e partecipazione col “nuovo” che nasce dal basso.

Prassi di vita singole cdb: comunità italiane, europee, extraeuropee; impegni, difficoltà e prospettive.

Analogie e differenze tra le cdb.

Concordato:

Dibattito: concordato e vangelo; comunità di base e regime concordatario in una società in trasformazione; la proposta governativa di revisione: ciò che cambia, ciò che resta, ciò che peggiora.

Documenti: prese di posizione della comunità e delle cdb, di altri organismi laici.
Insegnamento della religione nella scuola: insegnamento della religione e delle religioni o educazione religiosa?
Il luogo della formazione alla fede: la scuola o la comunità cristiana?

Donna:

Testimonianze, esperienze e riflessioni sul piano esistenziale, teologico, sociale.
Elaborazione e prassi delle donne della comunità.

Ecumenismo:

Ecumenismo di base e ecumenismo di vertice.
La nascita di una nuova cultura di integrazione fra tradizioni e creatività diverse.
La violenza delle religioni.

Educazione

I bambini ed i ragazzi nella comunità: esperienze e riflessioni; la comunità come spazio educativo di creatività e libertà; un nuovo rapporto tra adulti e ragazzi.
Educazione religiosa alternativa: riflessioni e dibattito; esperienze di catechesi liberatrice; educazione religiosa non autoritaria e non confessionale; educazione globale.
Prassi e materiali: la Pasqua; l'Anno Santo; la figura di Gesù; la religiosità popolare; miti, scienza, bibbia; unità uomo-natura-Dio; il Natale e i Natali (Maometto, Buddha, il sole, Gesù); "Il seme e il fiore": una esperienza tradotta in racconto.

Eucaristia (assemblee liturgiche):

Riflessioni: l'eucaristia nella prassi comunitaria di base; l'eucaristia fra riferimento al vangelo e immersione nella realtà; una liturgia che segue i ritmi della storia umana; le espressioni liturgiche e il legame con la vita, la cultura, le esigenze del popolo di Dio; il significato profetico dell'eucaristia; la ricerca di nuovi segni liturgici.
Prassi: temi e testi di assemblee e di veglie liturgiche.
Preghiere per l'eucaristia: segni di una liturgia incarnata.

Ministeri e sacramenti:

Ministero sacerdotale: il sacerdozio nell'A.T. e nel N.T.; concezione sacerdotale o profetica del rapporto con Dio; una nuova concezione comunitaria dei ministeri.
Battesimo: fra profezia e culto; accoglimento e responsabilità educativa della comunità.
Matrimonio: prassi e riflessioni.

Movimento operaio:

La comunità nella vita e nelle lotte del movimento operaio; l'esperienza storica del mondo operaio e contadino in relazione alla fede; scelta di classe e identità cristiana; elementi di analisi per una valutazione dei mutamenti nella classe operaia; problemi all'interno del sindacato e del mondo del lavoro.

Pace-armi:

La comunità di fronte al problema della guerra; per una educazione alla pace e alla non violenza; il movimento pacifista e le sue caratteristiche; la comunità dentro il movimento pacifista.

Politica-società:

Politica: impegno per la democrazia e la partecipazione. Chiesa e stato.

I cattolici nella società e il partito dei cattolici.

“Laicità nella società, nello stato, nella chiesa”.

Emarginazione: i nuovi poveri; il popolo dei malati di mente, degli invalidi, dei baraccati, dei rinchiusi in istituti-lager, dei drogati, degli immigrati; assistenza o coinvolgimento; il volontariato: valenza e incidenza nel sociale.

Sanità-salute: servizi e territorio; quale partecipazione.

Immigrazione: per la nascita di una nuova cultura fra tradizioni e creatività culturali diverse.

Scuola: per una scuola diversa, partecipata, rispettosa della creatività e della diversità; pluralismo “delle” istituzioni o pluralismo “nelle” istituzioni.

Problematiche ecclesiali:

Riflessioni: il problema di Dio, la figura di Gesù, l’istituzione ecclesiastica, la comunione ecclesiale, l’annuncio evangelico; la violenza delle religioni e dell’immagine di Dio.

Documenti: segni di una chiesa “altra”.

Solidarietà:

Riflessioni sul tema della solidarietà in occasione di incontri con persone emarginate e con rappresentanti di popoli poveri, oppressi, privi di libertà e di diritti.

Prassi-documenti: solidarietà con persone, gruppi, movimenti e popoli oggetto di oppressione e repressione.

Problemi sociali, politici ed ecclesiali dei paesi del Terzo mondo.

Temi etici ed esistenziali:

Divorzio: stato laico e morale cattolica.

Aborto: dibattito. Il problema dell’aborto; le radici sociali del fenomeno; il problema della condizione femminile.

Aborto: documenti; il diritto alla vita attraverso la responsabilizzazione e l’autodeterminazione della donna; fiducia nel processo di liberazione della donna.

Morte, fra tabù e riappropriazione: la morte nell’ A.T., nel Vangelo e nel percorso comunitario di ricerca esistenziale.

Territorio:

Radicamento della Comunità e rapporto coi movimenti.

Chiesa senza potere per una società autogestita.

Partecipazione e democrazia di base.

Movimenti tra specificità e integrazione in programmi comuni.

Rapporto con le istituzioni democratiche: pluralismo “delle” o “nelle” Istituzioni.

Ruolo e problema del volontariato; il problema del rapporto base-istituzioni.

Completamento del regesto

Il regesto si interrompe col 1995. Stiamo lavorando per completarlo fino alla data odierna. Appena possibile lo pubblicheremo aggiornato nel Notiziario informatico, che sopra abbiamo annunciato.

Oltre il Notiziario

Le pubblicazioni recenti

- * Comune di Firenze Q4– Comunità dell’Isolotto e altri
1954-2004 Città nella città, il quartiere dell’Isolotto a Firenze
Atti del Convegno svoltosi all’Isolotto il 15 aprile 2004.
- * *Comune di Firenze - Archivio Storico Comunità dell’Isolotto - Biblioteca Isolotto*
50 anni all’Isolotto: memorie – a cura di Sergio Gomiti e Fabio Pini
pubblicazione che raccoglie una serie di interviste collettive agli abitanti storici dell’Isolotto a partire dal 2002.
- * Archivio storico della Comunità dell’Isolotto e Comune di Firenze
“Laicità nella società, nello stato nella Chiesa”
VIII Convegno nazionale delle Comunità cristiane di base italiane, Firenze-Scandicci 1-3 maggio 1987; nuova edizione riveduta degli atti a cura di Enzo Mazzi, Tina Savitteri, Stefano Toppi.
Interventi di: Ernesto Balducci, Giuseppe Barbaglio, Ciro Castaldo, Giulio Girardi, Pietro Ingrao, Hans Küng, Benedetta Liberio, Domenico Maselli, Giuseppe Matulli, Enzo Mazzi, Lidia Menapace, Giorgio Spini. Contributi collettivi di sei gruppi di studio.
- * Portofranco Regione Toscana – Comunità Isolotto
“Mani di donne”: un racconto a più voci. Donne si incontrano, comunicano, progettano un’esperienza di integrazione.
a cura di Luciana Angeloni con la collaborazione di Paola Galli, Salvije Salih, Fatma Rufat, Lucia Aramini, Hira Jahovic, Antonietta Federici, Elena Popovich, Carmen Confetto, Fatima Salih, Angela Bondi, Adriana Mazzi, Elda Voliani (Laboratorio Kimeta)

N.B.: Questi ultimi due libri, “Laicità ...” e “Mani di donne ...”, possono essere richiesti a Comunità Isolotto, via Aceri 1, 50142 Firenze anche per telefono o fax 055711362, inviando € 10,00 spese di spedizione comprese al Conto corrente postale 16404501 intestato al Notiziario Comunità Isolotto.

Le pubblicazioni in programma

- * Comunità dell’Isolotto, Centro Educativo Popolare, Portofranco Regione Toscana
“La città del fiore”, racconto per bambini sulla solidarietà popolare durante l’alluvione del 1966 – testo di Enzo Mazzi illustrato da Fuad Aziz.
- * Comunità dell’Isolotto
“Incontro a Gesù” ristampa della pubblicazione del 1968 con l’aggiunta dei materiali sulla educazione religiosa alternativa prodotti successivamente.

L’Archivio storico

La grande e pregnante quantità di materiale prodotto dalla Comunità nostra fin dagli anni ’50 e da altre Comunità di base è raccolto e catalogato, con un notevole impegno da parte di Sergio Gomiti, in un Archivio storico che è stato inaugurato il 6 novembre 2004 e che cerca di mantenersi una realtà aperta, fruibile e viva. La raccolta e la catalogazione non sono ultimate e stanno continuando.

Soprattutto è in atto l’informatizzazione e l’inserimento nel sito www.comunitaisolotto.org e nel sito della rete civica del Comune di Firenze nella base dati informatica (OPAC on line public access catalogue):

<http://opac.comune.fi.it/easyweb/isolotto/>

insieme agli inventari degli archivi dell’area fiorentina: <http://www.comune.firenze.it/sdiaf/inventariarchivi.htm>
all’interno delle pagine del Sistema Documentario SDIAF: <http://www.comune.firenze.it/sdiaf/>

Comunità dell'Isolotto - Centro Educativo Popolare
Via Aceri 1 - 50142 Firenze - tel.+fax 055711362
comis@videosoftware.it - codice fiscale **94003470484**.

A tutti i nostri amici

Da molti anni la Comunità dell'Isolotto ha fondato un'Associazione di volontariato, ONLUS, che si chiama Centro Educativo Popolare (C.E.P.), per gestire le attività sociali e culturali:

laboratorio Kimeta delle donne rom; residenza anagrafica a senza diritti di cittadinanza; partecipazione all'associazionismo della solidarietà con le realtà della emarginazione; attività educative con ragazzi/e; recupero e salvaguardia della memoria orale; pubblicazioni; Archivio storico della Comunità dell'Isolotto; solidarietà con le comunità del Centroamerica; sostegno al movimento delle comunità di base italiane.

Di fronte alla nuova possibilità concessa alle associazioni di volontariato di essere destinatarie del 5 per mille delle imposte alla prossima dichiarazione dei redditi, abbiamo ritenuto che fosse un'opportunità anzi quasi un dovere da non lasciar cadere.

Per destinare il 5 per mille al Centro Educativo Popolare è sufficiente inserire, per chi è tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi, nell'apposita casella:

- il *Codice fiscale*: 94003470484 (solo numerico) dello stesso C.E.P
- ed apporre la propria firma.

Senza alcun aggravio di spesa da parte del dichiarante.

Anche chi non fa la dichiarazione dei redditi può inviare il proprio modulo CUD 2007, debitamente compilato con l'inserimento, nell'apposito spazio, del n. di codice fiscale del C.E.P. , apponendo anche due firme negli appositi spazi.

Per facilitare la scelta vi alleghiamo alla pagina seguente un facsimile del modello CUD 2007 (*valido solo, come detto, per chi non presenta la dichiarazione dei redditi*).

Una volta compilato, il proprio CUD va consegnato in qualsiasi Banca o Ufficio Postale in busta chiusa.

Sulla busta, al posto dell'indirizzo, deve essere scritto:

<p>Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF</p> <p>.....</p> <p>(nome, cognome e codice fiscale propri)</p> <p>– Non del CEP –</p>

C'impegniamo ad un resoconto trasparente. Se credete, diffondete ad amici e conoscenti questa opportunità di scelta. Per chiarimenti contattateci. Un caro saluto

La Comunità dell'Isolotto e il Centro Educativo Popolare

Firenze marzo 2007

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF

Da utilizzare **esclusivamente** nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione



SOSTITUTO D'IMPOSTA	CODICE FISCALE (obbligatorio)		
CONTRIBUENTE	CODICE FISCALE (obbligatorio)		
DATI ANAGRAFICI	COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)	NOME	SESSO (M o F)
	DATA DI NASCITA GIORNO MESE ANNO	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)

LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E QUELLA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Valdese unione delle chiese metodiste e valdesi	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle sette istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una di dette istituzioni. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie.

La mancanza della firma in uno dei sette riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. Le quote non attribuite spettanti alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Valdese Unione delle Chiese metodiste e Valdesi, sono devolute alla gestione statale.

SE SI È ESPRESSA LA SCELTA È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPOSITO RIQUADRO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997</p> <p>FIRMA X</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>	<p>Finanziamento agli enti della ricerca scientifica e della università</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>
<p>Finanziamento agli enti della ricerca sanitaria</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>	

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

SE SI È ESPRESSA LA SCELTA È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPOSITO RIQUADRO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto né intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o UNICO - Persone fisiche).
Per le modalità di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.3 delle "Informazioni per il contribuente".

FIRMA

X

N. 2 FIRME + INSERIMENTO CODICE BENEFICIARIO